

**LEGENDA**

**Reticolo Idrico Principale**

Corpi idrici appartenenti al reticolo idrico principale

**Reticolo Idrico Minore**

Corso d'acqua con deflusso a pelo libero

Corso d'acqua tombinato

Corpi idrici con alveo rivestito

1.3 Sigle dei corpi idrici appartenenti al reticolo minore


**Fasce di rispetto dei corpi idrici attribuiti al reticolo idrico**

Fascia di rispetto: zone interessabili da flussi di esondazione

Fascia di rispetto di ampiezza pari a 4 m

Fascia di rispetto di ampiezza pari a 10 m

Confine comunale



**Comune di Rovagnate**  
Provincia di Lecco

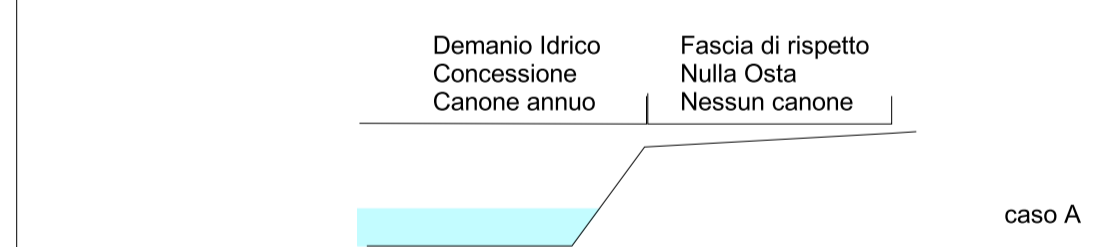
RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO _____ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____ IL SINDACO _____		
ADOZIONE Delibera Consiglio Comunale n° _____ del ____/____/____		
APPROVAZIONE Delibera Consiglio Comunale n° _____ del ____/____/____		
<b>OGGETTO</b> <b>Individuazione del reticolo idrico minore e determinazione delle relative fasce di rispetto</b> In attuazione di: L.R. 1/2000, D.G.R. 2762 del 22-12-2011		
<b>Il Tecnico</b>  dott. Sergio LOCCHI in collaborazione con: dott. Domenico SCINETTI dott. Vittorio BUSCAGLIA		
		
Scala 1: 2000		
DATA MAGGIO 2012	TITOLO <b>FASCE DI RISPETTO</b>	TAV. <b>2 / A</b>

La rappresentazione delle fasce di rispetto riportate sugli allegati grafici è da ritenersi indicativa; la base topografica utilizzata (aerofotogrammetrico comunale 1: 2.000) rappresenta una forma approssimata della realtà, che nel dettaglio è suscettibile di imprecisioni oltre che evoluzioni.

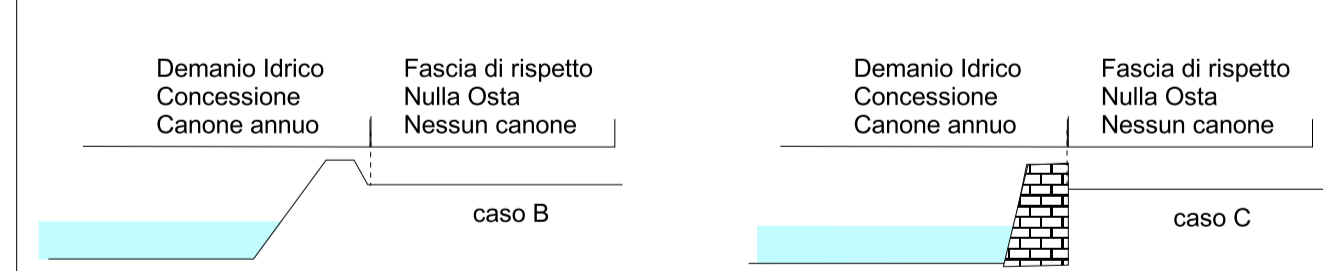
Si ribadisce pertanto che, nei casi di interesse pratico, l'individuazione dell'estensione delle fasce di rispetto dei corpi idrici appartenenti al reticolo idrico non può prescindere da appositi rilievi in sito

L'estensione della fascia di rispetto deve intendersi misurata in sito come di seguito indicato:

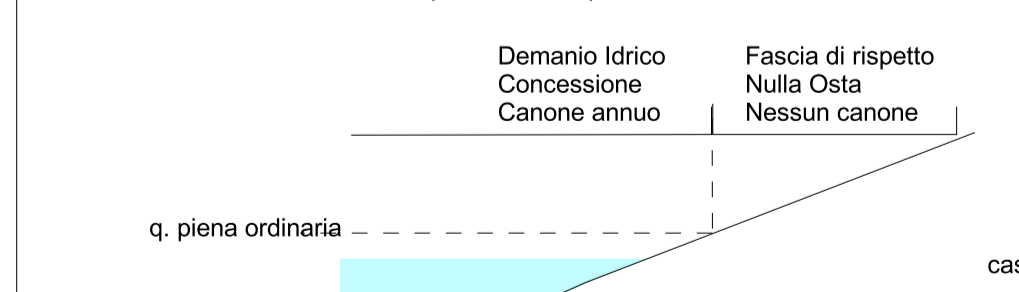
Per i corsi d'acqua privi di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa (caso A).



Per i tratti con argini artificiali, dal piede esterno dell'argine (caso B) o del muro di sponda (caso C).



Nel caso di alvei incassati in valli profonde, l'ampiezza della fascia va calcolata dal livello di massima piena (caso D).



Per i tratti intubati o coperti si considera il bordo esterno del manufatto (caso E)

